

viale mazzini 5 via trionfale 7996 viale xxi aprile 19 via fuscini 160 our piazza caduti della montagna 30

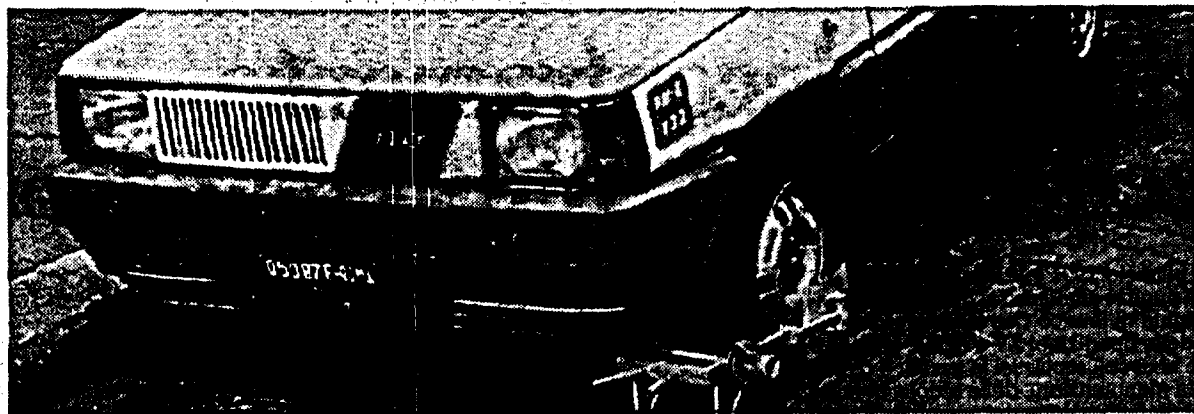
ieri minima 4° massima 9° Oggi il sole sorge alle 7.24 e tramonta alle 16.39

ROMA

La redazione è in via dei taurini, 19 - 00185 telefono 44.49.01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13 e dalle 15 alle ore 1

Primi morsi per 100 «pirati»
Al laccio auto del governo di poliziotti e finanzieri
Ma i mezzi «inchiodati» bloccano per ore il traffico
Chi parcheggia in doppia o tripla fila è salvo
In arrivo semafori «pensanti»



Una macchina della Sip bloccata dalle ganascce. In basso una fila di taxi alla stazione Termini

Il centro a rischio ganascia

Acquisti di Natale l'8, 16 e 23 dicembre

In arrivo anche quest'anno le domeniche «commerciali». In previsione degli acquisti natalizi i negozi rimangono aperti per tutta la giornata durante le due domeniche che precedono il Natale, il 16 e il 23, mentre il lunedì 24 e del 31 gli esercizi terranno le saracinesche aperte dalle 9 alle 18.30. E non è tutto. In aggiunta al tradizionale provvedimento il sindaco ha dato via libera agli acquisti anche per la giornata festiva di sabato 8 dicembre. Domenica 9 invece tutto rimarrà regolarmente chiuso.

Le ganascce hanno iniziato a mordere l'automobilista indisciplinato. Ieri, primo giorno del provvedimento, circa 100 auto sono state inchiodate. Nella morsa gialla sono finite anche le ruote di un poliziotto, di un finanziere e di due funzionari della presidenza del Consiglio. Ma il nuovo strumento è del tutto inefficace contro la sosta in doppia fila. Il Comune presenta il piano «Semafori intelligenti».

CARLO FIORINI

Hanno iniziato a seminare il terrore tra gli automobilisti inchiodando al suolo le macchine che intralciano il traffico nel centro. Le ganascce ieri sono entrate in azione e circa 100 trasgressori del divieto di sosta (49 nella mattinata e altrettanti nel turno serale), tornando alla propria auto, hanno trovato la ruota sinistra anteriore inchiodata dal marchingegno giallo che presto sarà più temuto del cane attrezzo. Le ganascce non hanno avuto pietà neppure per due auto della presidenza del Consiglio, per quella di un vigile in borghese. Anche le berline di un poliziotto e di un finanziere sono da annoverarsi tra le prime vittime.

Interno un numero. Nient'altro. Alla guida c'è un dipendente dell'AcI e al suo fianco un vigile urbano in divisa. Il mordi gomme viene applicato in un lampo dall'uomo dell'AcI e l'esecuzione del blocco è l'unica operazione veloce. Lenti sono gli spostamenti della «127» beige, anch'essa vittima degli incolonnamenti, difficile l'operazione necessaria per avvicinare l'automobile da colpire senza intralciare ulteriormente il traffico. Praticamente impossibile attuare il provvedimento nelle vie più strette del centro che sono anche quelle più intasate dalle auto, ieri l'equipaggio della «127» numero 1 che, seguita da un corteo di giornalisti e fotografi si è avventurata sul Lungotevere per poi arrivare in via di Ripetta passando per piazzale Flaminio, ha dovuto scendere sette camice per farsi largo tra il mare d'auto che paralizzava le vie del centro. C'è voluta un'ora prima di poter colpire la prima automobile in corso Vittorio, davanti alla sede della Sip.

non possiamo applicare la ganascia. — spiegava tralasciato Marco Giassari, il vigile urbano al quale ieri è toccato inaugurare la prima spedizione punitiva — bloccheremo anche il poveretto che è parcheggiato regolarmente dietro il trasgressore. E il furgone inchiodato blocca il bus. In corso Vittorio, posteggiato metà sul marciapiede e metà sulla corsia preferenziale c'è un furgone. Alle 10 e 30 viene inchiodato. Alle 10.50 arriva il proprietario. Mani nei capelli e poi gli risate. «È certo, sarebbe stato strano se non fossi stato la prima vittima», dice Ignazio Melia, un ferroviere che con il furgone era andato a ritirare dei mobili — e che devo fare? Pago, vado a pagare e torno al volo. Il furgone resta lì e tutti gli autobus che passano sono costretti a manovrare per evitare l'ostacolo. Fino alle 12.20. Tanto dura il «pago e torno al volo» del malcapitato ferroviere. La negligenza gli è costata assai: per fare presto ha preso un taxi (20mila lire da corso Vittorio a via della Consolazione dove le vittime devono andare a pagare per lo sblocco). 71mila e 400 lire per l'inchiodamento e poi la multa ordinaria per la trasgressione che va dalle 50 alle 100 mila. Chi ha la fortuna di arrivare prima che acciti il lucchetto della ganascia se la cava con la multa. Se la macchina è già stata inchiodata ma la pattuglia è ancora sul posto con sole 35mila lire (più la multa) l'auto viene liberata all'istante. A 24 ore dal blocco, se il proprietario dell'auto non si presenta ai vigili, entra in azione il carro attrezzi e a quel punto al salasso si aggiungono altre 71 mila e 400 lire.



È iniziata ieri la «protesta»
di un piccolo gruppo di auto gialle
Tariffe più care autodecise
La risposta del Comune
«Se la vedranno con il magistrato»

Taxi senza legge Aumenti arbitrari ai passeggeri

«E fate attenzione, tenetevi alla larga dal centro, perché sarà pieno di vigili...». Così il sindacato autonomo Sit chiudeva il suo «decalogo», destinato ai tassisti che ieri avessero deciso di aumentare il prezzo delle corse in città.

«Io, alla guida da 34 anni rivendico il superprezzo Denunciatemi pure sono certo di avere ragione»

Romualdo Leonardi, 34 anni di taxi alle spalle, da ieri applica l'«autoaumento».

Rebibbia

Ultimi ritocchi a Rebibbia, prima dell'inaugurazione della metro

Metrol B Oggi il taglio del nastro Domani il via

Oggi il viaggio inaugurale riservato alle autorità e poi da domattina alle 5.30 metrol aperto ai passeggeri veri sul tratto Termini-Rebibbia.

Roma Capitale Carraro esulta I sindacati «E ora, chiarezza»

Sull'approvazione della legge per Roma Capitale, al termine della riunione della segreteria del Psi il sindaco Franco Carraro ha rilasciato un'entusiasta dichiarazione. «Finalmente — ha detto Carraro — la città ed i suoi amministratori vengono messi in condizione di ridisegnare in una visione organica lo sviluppo del territorio. La legge prevede per ora 668 miliardi nel triennio, ma il fatto che ogni anno il parlamento possa dare nuovi finanziamenti accresce la nostra responsabilità. Ampla soddisfazione anche dell'Unione Industriale romana, mentre Cgil, Cisl e Uil, pur approvando, insistono sulla possibilità che oltre ai legittimi interessi delle forze imprenditoriali — e ingenti risorse a disposizione attiveranno anche interessi speculatori e illegittimi».

Incendio doloso Brucia la casa del consigliere verde Vetta

Attentato incendiario nell'appartamento del consigliere verde della XVI Circoscrizione Sergio Vetta l'altra notte verso le due. Il consigliere ed i suoi familiari sono stati salvati a stento dai vigili del fuoco ed i carabinieri hanno trovato quattro taniche di benzina usate dagli attentatori, che hanno versato il liquido attraverso la porta d'ingresso. In un comunicato, il gruppo consiliare dei Verdi Sole che ride ha denunciato l'episodio ricordando l'impegno di Vetta contro le mafie dell'abusivismo, del commercio, della caccia, dei rifiuti. Vetta ha anche istituito da tempo un «Telefono verde» di denuncia.

Terracina Un'altro edile morto sul lavoro

Impigliato negli ingranaggi di una palettrina. Così è morto, l'altro ieri, Franco Masci, un operaio della ditta Italcaca che lavorava nello stabilimento di Salissano, a Terracina. Lo ha segnalato la Fillea Cgil del Lazio, ricordando in un comunicato che le morti bianche del '90 sono 23, mentre Enti locali, Usi e Regione «tutto fanno tranne dare una sistemazione organica, razionale, efficiente e definitiva al problema della prevenzione infortuni nei luoghi di lavoro».

Frascati Sindacalista picchiato da imprenditore

L'episodio, accaduto all'interno del cantiere del consorzio «Seltra», che sta costruendo a Frascati il nuovo centro operativo della Banca d'Italia, è stato denunciato da Fillea e Cgil. Orlandi si è rivolto alla polizia ed il sindacato ha chiesto anche un incontro con i dirigenti della Banca d'Italia per discutere anche sull'applicazione della legge Rognoni - La Torre, sulla gestione di appalti e subappalti.

Fantomas torna in carcere a 65 anni sempre per truffa

Era soprannominato «Fantomas» per l'abilità nell'iderare e realizzare truffe. Nel '72, ad esempio, si finse intermediario di un'insistente compagnia italiana interessata all'acquisto di petrolio da un emiro del Kuwait che gli elargì una commissione di alcune migliaia di dollari. Già da qualche anno, non «esercitava» più. Ma mercoledì mattina le porte del carcere si sono di nuovo aperte per Marcello Sorbari Sindaci, 65 anni, romano. Tornato nella sua città natale, è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile sulla base di un mandato di cattura della Procura di Torino. Deve scontare quattro anni di carcere. Per truffa, ovviamente.

Transessuale ferito Prima trattano poi gli sparano

Era al suo posto di lavoro, sulla Laurentina, all'altezza dell'Agip, quando una macchina con quattro uomini si è fermata. Juan Pedraza Spitalieri, un transessuale nato 28 anni fa a Santa Cruz de la Sierra, in Bolivia, si è avvicinato. Mentre trattava il prezzo delle sue prestazioni, uno dei quattro ha tirato fuori la pistola: tre colpi, due al braccio e uno alla gamba. Ricoverato al Sant'Eugenio con una prognosi di 40 giorni, Pedraza ha giurato che quegli uomini non li aveva mai visti prima.

ALESSANDRA BABUCCI

Disperso un escursionista Bufera di neve in Abruzzo Il giovane romano era sulla vetta del Sirente

Sono state sospese nel tardo pomeriggio di ieri le ricerche di Massimo Suriano, 31 anni, l'escursionista romano che dalla sera di mercoledì scorso risulta disperso sui monti del Sirente, in Abruzzo, dove con un amico era andato per effettuare alcune riprese televisive. Una bufera di neve, la nebbia e l'oscurità hanno costretto le squadre di soccorso della guardia di finanza, dei carabinieri e del Cai di Avezzano e L'Aquila (in tutto quindici persone, due cani da valanga e alcune motosilvane) a tornare a valle. In alcuni tratti la neve raggiunge il metro e mezzo d'altezza. Le ricerche riprenderanno all'alba di oggi.